

Al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pisa Al sig. Presidente della Camera penale di Pisa

OGGETTO: Portale PDP (deposito atti penali) - inserimento nomine difensore inerenti a procedimenti in fase di iscrizione/indagini preliminari

In relazione all'oggetto, a seguito di interlocuzione con il supporto tecnico del PPT, sono a comunicare quanto segue, con preghiera di massima diffusione tra gli iscritti.

Ai fini dell'accoglimento del deposito di una nomina, nei casi in cui non siano già presenti provvedimenti interlocutori ex art. 415-bis, 408 e 411 c.p.p., l'avvocato deve inserire, oltre alla nomina, anche l'atto abilitante.

Come indicato nel manuale PDP degli avvocati (versione 3.0.13 del 11/02/2021), alle pagg. 57/58, la funzione "Aggiungi atto abilitante" consente al difensore di aggiungere il cosiddetto "atto abilitante", ovvero l'atto attraverso il quale il soggetto e/o il suo difensore sono venuti a conoscenza del procedimento stesso. Si tratta dell'atto che individua un soggetto come persona sottoposta alle indagini (ad esempio: il certificato ex articolo 335 cpp, il verbale di accertamenti urgenti, il verbale di identificazione, elezione di domicilio e nomina del difensore, il verbale di sequestro, il decreto di sequestro, l'ordinanza di applicazione misure, ecc.).

L'uso del comando + Aggiungi Atto Abilitante determina l'apertura di una finestra popup, con la quale il difensore può scegliere il documento - in formato PDF - da allegare. Una volta allegato il documento desiderato, l'avvocato deve necessariamente fornire una descrizione del documento allegato, nell'apposita sezione "Oggetto", in mancanza della quale compare un simbolo di avviso • con impossibilità di procedere oltre.

Effettuata questa operazione, il difensore procederà a inserire anche la nomina.

Si allega immagine della schermata con indicazione del comando da digitare (pag. 53 del manuale)



Il manuale aggiornato sarà disponibile sul sito della Procura della Repubblica.

Pisa, 16.3.2021

Il Procuratore della Repubblica

F.to Alessandro Crini